

L'accesso al capitale per l'avvio o l'espansione di un'impresa viene fornito dalla UE alle piccole aziende, PMI, in modi differenti, ad esempio sottoforma di sovvenzioni, prestiti e, in alcuni casi, garanzie.

L'Unione Europea finanzia progetti specifici che possono essere suddivisi in:
finanziamento diretto mediante sovvenzioni

finanziamento indiretto, mediante intermediari a livello nazionale e locale.

La gestione dettagliata dei programmi che ricevono sostegno dai Fondi strutturali è responsabilità degli Stati membri. Per tutti i programmi, i singoli Stati designano un'autorità di gestione (a livello nazionale, regionale o ad altri livelli) che ha il compito di informare i potenziali beneficiari, selezionare progetti e monitorare la realizzazione in generale. Poi vi sono gli Intermediari locali, Enti, Banche ecc. che attuano il finanziamento.

Citiamo alcuni dei principali intermediari che operano nelle Regioni del Centro-Nord: Gruppo Mediobanca che opera nel Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Banca Mediocredito Del Friuli Venezia Giulia, Mediocredito Trentino Alto Adige, Gruppo Banca Popolare di Cividale, Bank of Cividale Nordest, Banca Civileasing che operano nelle provincie di Pordenone, Udine e Treviso, Gruppo Banca Popolare di Vicenza, Veneto Sviluppo ecc

La Camera di Commercio di Udine ha approvato la concessione di contributi a sostegno di nuove imprese innovative". I contributi sono relativi alle spese sostenute da imprese attive, o comunque necessarie all'avvio dell'attività, che hanno partecipato a progetti di pre-incubazione dell'impresa e/o stanno partecipando a progetti di pre-incubazione di impresa realizzati da organismi incubatori di start-up.

Il sostegno alle imprese è realizzato dall'ente camerale in collaborazione con il Comune di Udine. Il fondo stanziato ammonta a complessivi Euro 240.000,00 di cui euro 200.000,00 a valere sul bilancio dell'ente camerale ed euro 40.000,00 stanziati dal Comune di Udine. **Le domande scadranno il 28 febbraio 2014**

Per la creazione e gestione di reti d'impresa per l'internazionalizzazione sono beneficiarie

le imprese che incubano altre nella forma start up, raggruppamenti di PMI con forma giuridica contratto di rete, A.T.I. associazioni temporanee di imprese. Verranno agevolati i progetti articolati in più iniziative, con lo scopo di favorire i percorsi di internazionalizzazione delle imprese che, tramite l'aggregazione in rete, possono aumentare la loro competitività sul mercato, razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze funzionali alla penetrazione commerciale e produttiva. Sono ammesse a finanziamento le spese per:

- a) Spese per consulenza specialistica volte ad identificare, sviluppare e gestire un percorso di internazionalizzazione dell'aggregazione comprensivo di check-up aziendale, identificazione delle opportunità del paese target, redazione di un business plan di internazionalizzazione e sua applicazione, ricerca partners, valutazione delle partnership commerciali e produttive, ammissibili nei limiti del 20% del costo totale dell'iniziativa ammissibile a contributo;
- b) Le spese per consulenza specialistica ed organizzazione relative ad incontri b2b e viste aziendali, ammissibili fino al 10% del costo totale dell'iniziativa ammissibile a contributo;
- c) Spese per l'affitto di sale, show room e/o uffici di rappresentanza a favore della rete, se a fronte di contratti registrati e accompagnati, se del caso, da traduzioni, nei limiti del 40% del costo totale dell'iniziativa ammissibile a contributo;
- d) Costi per la realizzazione di materiali promozionali e informativi unicamente relativi al Progetto, compreso l'acquisto di spazi promozionali sui media, nei limiti del 30% del costo totale dell'iniziativa ammissibile a contributo;
- e) Costi per la realizzazione di uno specifico sito internet finalizzato alla promozione del progetto comune all'aggregazione, in lingua inglese o nella lingua del paese target, nel limite massimo di € 20.000,00;
- f) Spese notarili e di registrazione sostenute per la costituzione dell'A.T.I. e/o per la formalizzazione del contratto di rete, con riferimento unicamente all'onorario, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 1.000,00;
- g) Spese per la partecipazione a fiere, esposizioni, manifestazioni economiche, incontri b2b,

limitatamente ai costi per quota di iscrizione alla manifestazione, costo della superficie espositiva, allestimento, assicurazione, trasporto e spedizione prodotti e materiali.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 8.00 del 31/12/2013

Nelle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Rhone-Alpes, Alsazia e Baden-Wurtemberg, per i finanziamenti alle imprese innovative a valenza tecnologica che devono svilupparsi in un tempo più breve rispetto ad altri settori in quanto queste tecnologie evolvono rapidamente e che devono individuare gli investimenti per rimanere competitive e svilupparsi su nuovi mercati, c'è la Guida FANT - Financing Access for New Technologies, finanziata dalla Commissione Europea nel quadro dell'Azione specifica "Prodotti e Servizi a sostegno dello spirito imprenditoriale" Camera di commercio di Torino in collaborazione con l'Incubatore del Politecnico di Torino e altri. La Guida FANT, tra le altre cose illustra le possibili fonti di finanziamento disponibili nelle 5 regioni europee interessate dal progetto (tra cui il Piemonte).

Nella PARTE A fornisce indicazioni per ricercare nel miglior modo possibile i potenziali investitori.

Particolare attenzione è dedicata al Business Plan, strumento essenziale in quanto permette di determinare la strategia dell'impresa, unendo obiettivi, rischi e mezzi per la riuscita del progetto.

La PARTE B ha lo scopo di proporre alle imprese tecnologiche una metodologia per la realizzazione di una strategia di internazionalizzazione. La PARTE C ha lo scopo di fornire risposte concrete ai possibili tipi di finanziamento per un progetto imprenditoriale innovativo. In questa sezione è possibile consultare sotto forma di matrice un elenco di fonti possibili di finanziamento nelle regioni degli EIC partecipanti al progetto: Piemonte, Valle d'Aosta, Rhône-Alpes, Alsace, Baden Wurtemberg. Nella PARTE D vengono forniti contatti utili a livello locale per la ricerca di investitori potenziali, fornendo anche indicazioni sugli eventuali settori di specializzazione di questo tipo di fondi per progetti innovativi.

Prestiti per piccole e medie imprese garantiti dall'UE

L'Unione europea (UE) interviene a sostegno dei finanziamenti alle piccole e medie imprese (PMI) per facilitare l'avvio o lo sviluppo della loro attività.

L'UE sostiene le PMI tramite il programma quadro per la competitività e l'innovazione 2007-2013 (PQCI). I fondi del PQCI sono utilizzati per garantire prestiti alle PMI erogati da una serie di intermediari finanziari attivi nel settore del credito a questo tipo di imprese. Per chiedere un prestito, dovete essere una PMI ammissibile secondo la definizione adottata dalla Commissione europea ai fini del PQCI. La vostra impresa deve cioè:

1. avere meno di 250 dipendenti
2. avere un fatturato inferiore a 50 milioni di euro e/o un totale dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni di euro
3. essere considerata una PMI ai sensi delle norme dell'UE.

Questi prestiti vengono garantiti in Italia da: Unionfidi, Confidi Lombardia, Fidi Toscana, Federfidi Lombardia, ApiVeneto Fidi, Sardafidi, Unifidi Emilia Romagna, Art Toscana, Società Regionale di Garanzia fidi Marche, Confartigianato Fidi Piemonte, Cogart Cna.

Per ulteriori informazioni ci può contattare ai riferimenti tel. 0432/501768, 0434/1774843, via Email: studio@btstudio.eu e/o fax 0432/25126